

IALÀ. Omaggio alla carriera di Carlo Bergonzi e Mirella Freni, poi parata di promesse e saggi di Allevi e Abbagnato

La notte delle stelle, l'Arena brilla ai primi Premi Oscar della Lirica



Ingresso trionfale in Arena per Carlo Bergonzi, 86 anni: il grande tenore, modello di interprete verdiano, ha ricevuto l'Oscar alla carriera. FOTOSERVIZIO BRENZONI

Un esordio con 8.000 spettatori e l'anno prossimo 120 teatri candideranno gli artisti. Emozioni con voci nuove e gli immortali

Gianni Villani

La serata si riprometteva di promuovere l'opera: gli Oscar della Lirica, a giudicare dagli ottomila spettatori in Arena e dallo spettacolo offerto, promettono di centrare l'obiettivo. La Fondazione Verona per l'Arena ha collaudato una formula che l'anno prossimo troverà il suo assetto definitivo: nel 2011 si arriverà alla notte degli Oscar della Lirica dopo che 120 teatri di tutto il mondo avranno segnalato a Opera Europa di Bruxelles i candidati per 114 premi destinati a cantanti, ma anche registi, scenografi, costumisti, direttori d'orchestra, cori, orchestre, corpi di ballo. Dalle terne dei candidati finali usciranno i vincitori, i cui nomi saranno resi noti nel corso della serata di premiazione all'Arena.

Lo spettacolo di quest'anno è stato quindi un'anteprima. Accorta la presentazione dell'attore Massimo Ghini, preceduta da una lettura di Michele Placido dall'*Arena* del 1913: la cronaca della prima *Aida*. È stata fatta memoria di tre miti, proprio sul palcoscenico che onorarono: Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco.

I primi Oscar della Lirica — alla carriera — sono stati con-

segnati poi ad altri due mostri sacri, di un passato più recente: la modenese Mirella Freni (soprano lirico fin nelle midolla) e il parmigiano Carlo Bergonzi, 86 anni. Standing ovation: tutto il pubblico in piedi ad applaudirlo. Riconoscimenti sono andati pure al pianista Giovanni Allevi, all'ététoile dell'Opera parigina, Eleonora Abbagnato e al coro dei bimbi Manos Blancas Venezuelaitalia.

Ma c'erano da presentare anche sei protagonisti del presente, scelti direttamente da Opera Europa, distinti fra le migliori voci in circolazione, che hanno ricevuto il Golden Opera Award. Due i giovani protagonisti emergenti: la messicana Maria Alejandres e il siriano Ziyen Atfeh, ai quali è stato consegnato il premio speciale Giovanni Zenatello.

Molto spazio è stato dedicato anche alla musica. Hui He ha sostituito la collega Kristin Lewis, indisposta, per «D'amor sulle ali rose» dal *Trovatore*, dopo aver intonato, in apertura di concerto, un «Visi d'arte e d'amore» da *Tosca*, con un fraseggio pucciniano conosciuto alla perfezione, sentito ed espresso attraverso un'accentazione personalissima. Maria Alejandres è un soprano lirico affascinante, dal timbro chiaro e penetrante e

lo ha mostrato ancora con l'aria «Je veux vivre» dal *Romeo e Giulietta* di Gounod. A Désirée Rancatore è toccata invece quell'«È strano» dalla *Traviata*, croce e delizia di molte cantanti, superata con la solidità di una emissione bene appoggiata e proiettata con una nitida incisività.

Il basso Zyan Atfeh si è cimentato in un buon «Largo al factotum» dal *Barbiere di Siviglia* e con la collega Alejandres, nel duetto «La ci darem la mano» dal *Don Giovanni*. Quanto al messicano Celso Albelo, il suo «Pour mon ame» da *La figlia del reggimento* — temibilissimo per i nove do di seguito — ha mostrato sicurezza, gusto e precisione.

Note positive anche per Maria Laura Martorana, splendida Regina della notte nel *Flauto magico*, che ha dominato l'astrale tessitura sfoggiando agilità impeccabili. Il baritono romeno George Petean nell'«Eri tu» da *Il ballo in maschera* ha mostrato di dover molto dei suoi progressi al suo maestro, il veronese Giorgio Zancanaro. Francesco Hong è stato subissato di applausi per il «Nessun dorma» dalla *Turandot*; quanto alla Rancatore e Albelo si sono ripetuti nel duetto «Vieni fra queste braccia» da *I Puritani*, cantato con scioltezza e comunicativa di buon livello. Ha accompagnato il canto, con consumata abilità, l'Orchestra dei Virtuosi diretti da Pietro Mainiti e il coro del Teatro Regio di Parma. Fra le loro esecuzioni anche brani da *Nabucco*, *Aida*, *Nozze di Figaro*, *Manon Lescaut*, *Trovatore*, *La Traviata* e *Norma*.

MAGIA. Incanta la ballerina dell'Opera parigina

Abbagnato, étoile di velluto e acciaio

In platea Miss Cinema, il rugbista naufrago, Vittorio Feltri e altri vip

Silvia Bernardi

Platea al completo con qualche nota alta di eleganza (sono tornati gli smoking) e tableaux vivants di imprenditori, capitani d'industria e personaggi dal mondo della cultura e dello spettacolo: Vittorio Feltri, Giordano Veronesi, il sottosegretario Francesca Martini, Denis Dallan (il rugbista veneto naufrago all'Isola dei famosi 2010), l'ex miss cinema Arianna Marchetti, Mathias Facchini di Byblos con la moglie Sara (la più fotografata). L'Oscar della Lirica ha portato in Arena un pubblico di appassionati melomani. Massimo Ghini, presentatore emozionato della serata, è tra questi: «Amo l'opera», ha detto, «e stasera mi sembra di vivere un sogno. La lirica, con questo premio, ha quello che manca ancora al cinema italiano, una giuria internazionale imparziale». Come spalla Michele Placido (abito bianco, Borsalino, bastone) e il conduttore Vittorio Testa: «I mezzi di comunicazione confinano la lirica in un angolo, è ora di uscire

dalle nostre nicchie dorate». C'erano a fare gli onori di casa il sindaco Tosi e l'assessore alla cultura Ermina Perbellini.

Dietro le quinte, Katia Ricciarelli, Eleonora Abbagnato e il pianista Giovanni Allevi sorridono, insieme nello spazio di due metri quadrati, in attesa dell'esibizione.

Da un lato il soprano, fasciata in un rosso splendente quanto lei, dall'altro l'étoile del balletto in costume di scena a scaldare i muscoli (sguardo concentrato sul viso dolcissimo) con il collega dell'Opera di Parigi Benjamin Pech. In mezzo il pianista in t-shirt nera come la chioma scapigliata d'ordinanza: «Felicità, felicità, felicità», ripete Allevi prima di regalare alla Ricciarelli il cd del suo concerto areniano (2009). «Sono felice allo stato puro. Questo è il teatro più bello del mondo, l'olimpico per ogni artista. Il palco incute timore reverenziale, ma una volta che ci sei sopra, il calore del pubblico ti arriva come un'onda e allora tutti i dubbi spariscono per lasciare spazio solo alla felicità».

FOTOGRAMMI DELLA SERATA

Il popolo dell'opera si è mobilitato La passione resiste

Una platea piena e calorosa ha riempito l'Arena per questa prima edizione degli Oscar della Lirica

ca. Tra i vip notati il Giornale, Vittorio tosegretario Fran ma c'era soprattutto dell'opera, appassioni che hanno accolto mormorio alcune discorsi. Michele I to (non cantato) l dei nomi dal Don G zart, poi sono inizi Bergonzi, alla Fren la Abbagnato e all



MUSICISTI Massimo Ghini, presentatore ma vero melomane sta-compositore Giovanni Allevi, dopo che ha ricevuto il p



ÉTOILE Eleonora Abbagnato, prima ballerina all'Opera di l so a due con Benjamin Pech: alla danzatrice è andato un p



PARTERRE Gremita la platea e affollate anche le gradie diecimila gli spettatori che hanno seguito la cerimonia d



MELOMANE Vittorio Feltri, direttore del Giornale, ope poco prima dell'inizio della serata per la consegna degli t

Stasera la consegna degli International Opera Awards, con le più belle voci di ieri e di oggi

Lirica da Oscar in Arena

Sul palco artisti del calibro di Hong, Allevi ed Eleonora Abbagnato



L'atmosfera sarà anche meno patinata e glamour di quella cinematografica di Hollywood, ma promette di essere indimenticabile.

Questa sera, alle 20,30 in Arena, si terrà la prima edizione degli Oscar della Lirica-International Opera Awards, il primo riconoscimento internazionale del bel canto. Sul palcoscenico areniano sfileranno le voci più belle di ieri e di oggi. I protagonisti della serata saranno la musica e il canto. Su tutti i tenori Francesco Hong e Celso Albelo, i soprani Hui He, Kristin Lewis, Maria Laura Martorana e Désirée Rancatore, il baritone George Petean (che ri-

ceveranno lo speciale Golden Opera Award da Opera Europa), l'orchestra veronese I Virtuosi Italiani e il coro del teatro Regio di Parma, che con la direzione di Pietro Mianiti saranno interpreti di toccanti pagine del repertorio lirico. Non mancheranno i momenti di spettacolo con il pianista Giovanni Allevi e l'étoile dell'Opéra de Paris Eleonora Abbagnato che danzerà con Benjamin Pech. A condurre gli Oscar della Lirica saranno Massimo Ghini, Vittorio Testa e Michele Placido. I premiati saranno cinque e riceveranno una statuette disegnata dal maestro orafo Alberto

Zucchetta, realizzata in bronzo con bagno d'oro puro. I due Oscar alla carriera andranno a Carlo Bergonzi, definito il «miglior tenore verdiano del secolo» e all'indimenticabile soprano Mirella Freni. Grandi artisti che passeranno idealmente il testimone a giovani promesse. Maria Alejandres e Ziyah Atfeh riceveranno il «Premio Zenatello» dalle mani di Katia Ricciarelli, madrina della serata. Saranno inoltre ricordati con altri Oscar tre grandi e inarrivabili interpreti: Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco.

D. G.

© PENSACOM/REUTERS/ANSA

Mostre

VERONA

SCAVI SCALIGERI
Cortile del Tribunale
Tel. 045/8013732

Testimoni del nostro tempo
Una mostra che riunisce le immagini dei fotografi italiani premiate dalla World Press Photo Foundation, che fotografano oltre mezzo secolo di storia della fondazione. Visitabile da martedì a domenica, dalle 10 alle 19. Chiuso il lunedì. Fino a domenica.

MUSEO ARCHEOLOGICO
Regaste Redentore
Tel. 045/8000360

Tracce di gemme



Un'esposizione che presenta la collezione di impronte di gemme greche e romane, costituita da circa 270 esemplari di soggetti molto vario, donati nel 1850 al Comune dal dottor Luigi Albertini. Visitabile lunedì dalle 13.30 alle 19.30 e da martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.30. Fino al 3 ottobre.

GIARDINI PIAZZA PRAVADA
Piazza Pravadal, tel. 045/80789
Talent show: l'arte si fa arte
I neo-diplomati Maestri d'Arte Rodolfo Hernandez, Kati...



Dipende

GIORNALE del GARDA

e delle Colline Moreniche

MENSILE DI CULTURA MUSICA TEATRO ARTE POESIA ENOGASTRONOMIA

PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito da A.C.M. INDIPENDENTEMENTE
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione

31 agosto - Verona

copia omaggio

OSCAR DELLA LIRICA

I riconoscimenti saranno asségnati in Arena

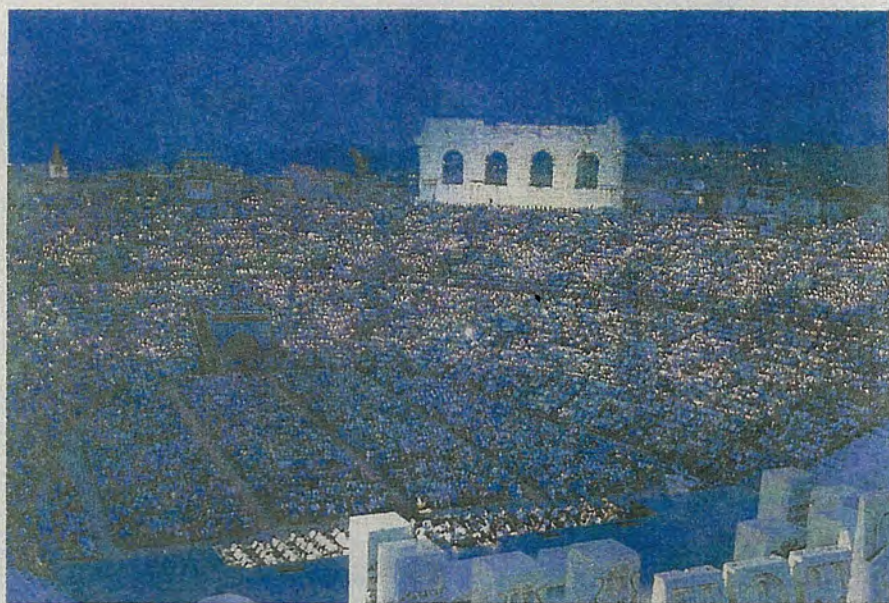
L'evento, di rilevanza internazionale, è promosso da Fondazione Verona per l'Arena e ideato da Alfredo Troisi. L'Oscar della Lirica avrà cadenza annuale: ogni anno saranno presentate le terne per l'assegnazione degli Oscar alle categorie canore (soprano, mezzosoprano, tenore, basso e contralto), ma anche a orchestre, direttori, corpi di ballo, cori, scenografi, registi e costumisti. L'evento vedrà, oltre alla presenza delle voci più importanti della lirica mondiale, anche la partecipazione straordinaria del M° Giovanni Allevi - che con le sue composizioni ha saputo raggiungere e avvicinare i giovani - e di Eleonora Abbagnato - prima ballerina dell'Opéra di Parigi - che si esibirà con Benjamin Pech, suo collega e amico. Si tratta quindi di un omaggio ad alcune delle voci e dei volti indimenticabili che hanno segnato la storia dell'Opera lirica: Maria Callas - la "Divina" - che ha fatto della sua stessa vita un melodramma, secondo Bernstein "La più grande cantante drammatica del nostro tempo"; Renata Tebaldi, la risposta italiana alla Callas nel mondo, "Miss Tutto Esaurito" al Metropolitan di New York; Enrico Caruso, ambasciatore dell'Italia nel mondo, ha fatto sentire meno lontana la patria agli emigranti; Mario Del Monaco, il più grande interprete di Otello di sempre, il primo cantante italiano a esibirsi al Bolshoi di Mosca nel dopoguerra. Il premio sarà ritirato da alcuni familiari e amici degli artisti.

Dipende 37

Serata di riconoscimenti ai maggiori interpreti della lirica di ieri e di oggi con gli International Opera Awards

Arena, una notte da Oscar

Parata di star in anfiteatro da Placido ad Allevi, con l'étoile Abbagnato



Davanti a un pubblico entusiasta che ha riempito quasi tutti i posti a sedere dell'Arena, si è svolta ieri sera la prima edizione degli Oscar della lirica. Un'edizione che ha puntato molto sull'impatto spettacolare (molteplici gli effetti luminosi proiettati sul palcoscenico) e artistico (erano in trecento fra interpreti, orchestre, cori, ballerini e cantanti), per sottolineare l'unione fra la musica e il canto lirico. Davanti all'attore cinematografico Massimo Ghini, al regista Michele Placido e al conduttore televisivo Vittorio Testa, che hanno presentato la serata, sono sfilati molti protagonisti di ieri e di

oggi del mondo della lirica. Riguardo agli Oscar assegnati, due erano alla carriera. Se li sono aggiudicati Mirella Freni e Carlo Bergonzi. Il premio speciale Zenatello, invece, è stato consegnato a due giovani stelle della lirica: il soprano Maria Alejandres e il basso Ziyen Atfeh. A premiarli è stata Katia Ricciarelli, soprano apprezzato dal pubblico e madrina dello spettacolo. Tra una premiazione e l'altra, spazio alle esibizioni di numerosi artisti. Celso Abello, Hui He, Francesco Hong, Kristin Lewis, Maria Laura Martorana, George Petean e Désirée Rancatore, hanno ricevuto il Golden Opera

Award da Opera Europa, accompagnati dall'orchestra veronese dei Virtuosi Italiani diretta da Pietro Mianiti, con il Coro del Teatro Regio di Parma e le voci bianche dell'A.Li.Ve. di Verona. Un ricordo è stato dedicato a tre grandi e inarrivabili interpreti del mondo della lirica: Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Spettacolo puro, infine, quando sono saliti sul palco il pianista e compositore Giovanni Allevi, premiato anche lui, e l'étoile Eleonora Abbagnato, che si è esibita con il collega dell'Opera di Parigi, Benjamin Pech.

Dino Guerrini

IN FOTOGRAFIA: M. BERTINOTTI

LEVENTO. Presentata la serata che si terrà in Arena il 31 agosto

Oscar della lirica, un «battesimo» con tante stelle

Verranno premiati gli artisti che hanno contribuito all'affermazione dell'opera nel mondo. Riconoscimento alla carriera per il soprano Freni e per il tenore Bergonzi

Gianni Villani

Ha progetti molto ambiziosi l'Oscar della Lirica- International Opera Awards, in programma il 31 agosto in Arena e presentato ufficialmente ieri a Milano, nella sede del Circolo della stampa. L'iniziativa della "Fondazione Verona per l'Arena", ideata da Alfredo Troisi e annunciata dal vicepresidente Ugo Fatini, intende infatti premiare ogni anno, non solo gli artisti che hanno ottenuto il maggior consenso di critica e di pubblico, ma anche tutti quei professionisti (registi, scenografi, costumisti, direttori di orchestra, cori e corpi di ballo) che hanno contribuito all'affermazione di un'opera lirica nel mondo.

«Ringrazio il Comune di Verona e la Fondazione Arena», ha detto Fatini, «che hanno accettato di aiutarci in questo dif-

**Tra gli ospiti,
Giovanni Allevi,
Eleonora
Abbagnato, Hui
He, Kristin Lewis
e Celso Albello**



Da sinistra, la Martorana, la Freni e la Abbagnato a Milano

ficile progetto, concedendoci l'uso dell'Arena per la presentazione e l'inaugurazione di un evento con il quale intendiamo premiare le eccellenze che si manifestano durante le stagioni teatrali. Non è uno dei soliti premi che si esauriscono nella consegna di una statuetta, ma un riconoscimento importante, per l'ambito mondiale e per le giurie chiamate a fare le selezioni, indipendenti da qualsiasi influenza "di bottega" e che esprimono innanzitutto la volontà del pubblico pagante che frequenta gli spettacoli lirici».

Il regolamento del premio

prevede che le candidature siano inviate dai maggiori circuiti teatrali internazionali nella sede di "Opera Europa" a Bruxelles, dove avverrà lo spoglio delle votazioni che definiranno le terne dei candidati finali, riguardanti le vocalità di tenore, soprano, baritono, mezzosoprano, basso, contralto. I vincitori degli Oscar saranno noti nel corso della serata di premiazione che si svolgerà in Arena.

Oltre alla promozione e alla valorizzazione dell'opera lirica, l'iniziativa mira anche a creare un maggiore collegamento tra i circuiti dei teatri nazio-



La locandina della serata per gli Oscar della lirica. Il 31 agosto sarà anche assegnato a giovani cantanti un premio intitolato a Giovanni Zenatello



Il musicista Giovanni Allevi si esibirà con i Virtuosi Italiani



Katia Ricciarelli, madrina della serata

nali e internazionali rafforzandone le relazioni, gli scambi culturali e artistici, le sinergie e le collaborazioni con i grandi centri teatrali di produzione, come Mosca, Parigi, New York.

Il 31 agosto, dunque, si terrà la prima serata celebrativa degli Oscar, con un cast di artisti già segnalati da "Opera Europa" che si susseguiranno in una serie di esibizioni canore. La serata avrà come madrina il soprano Katia Ricciarelli. Fra i nomi dei vari cantanti che hanno dato la loro disponibilità a partecipare alla serata areniana, spiccano quelli dei

tenori Celso Albello, Francesco Demuro, Francesco Hong; dei soprani Hui He, Kristin Lewis, Maria Laura Martorana e Desirée Rancatore; del mezzosoprano Marianne Cornetti, del baritono George Petean, dei ballerini Eleonora Abbagnato e Benjmin Pech étoiles dell'Opera di Parigi.

Ospite d'onore sarà il pianista e compositore Giovanni Allevi, accompagnato da I Virtuosi Italiani diretti dal maestro Corrado Rovaris. Il premio speciale intitolato a "Giovanni Zenatello" sarà assegnato ai giovani cantanti Maria Alejandres e Ziyen Atfeh, men-

tre un riconoscimento alla carriera sarà attribuito a due grandi interpreti del passato: il soprano Mirella Freni e il tenore Carlo Bergonzi.

L'Oscar della lirica, insomma, raccoglie il prestigio e l'eredità del Premio Internazionale Zenatello e le suggestioni del Gala della Lirica, fondendosi in un unico evento. Sono stati interessati alla sua promozione ben 12 mila agenzie turistiche di tutto il mondo. "Opera Europa" (raggruppa i professionisti di oltre 120 teatri) è collegata con altre istituzioni nel mondo, come Opera America, Opera Canada, Ope-

ra Australia e Chinese Institute of Performing Arts. Dei protagonisti della serata di fine agosto erano presenti a Milano, il grande soprano Mirella Freni, la giovane collega Maria Laura Martorana e la prima ballerina dell'Opera di Parigi, Eleonora Abbagnato (recente cavaliere dell'ordine nazionale del Merito della Repubblica francese, su nomina del presidente Sarkozy) intervistate da una trentina di testate giornalistiche. Tutte le informazioni relative al programma della serata del 31 agosto saranno pubblicate sul sito www.oscardellalirica.com. †

L'evento

Premi e spettacolo nella serata che di fatto chiude la stagione areniana. A sorpresa verrà consegnata una medaglia del presidente della Repubblica



Musica e danza

Attese molte star: dal pianista Giovanni Allevi (a sinistra), all' étoile dell'Opéra di Parigi, Eleonora Abbagnato che danzerà con Benjamin Pech. Sul palco anche Michele Placido e Massimo Ghini



Il premio Katia Ricciarelli stringe tra le mani la statuetta

Lirica, serata da Oscar L'Arena come Hollywood

Il 31 agosto riconoscimenti alle voci più belle di ieri e di oggi

La serata

I premi

Cinque Oscar della Lirica, due alla carriera al soprano Mirella Freni e al tenore Mario Bergonzi, tre alla memoria di Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del

VERONA — L'Arena di Verona come il Kodak Theatre di Hollywood. A sfilare sul tappeto rosso per ricevere la famosa statuetta, che in questo caso avrà l'effigie della Nike di Samotracia ed è stata creata dal maestro Alberto Zucchetto, non saranno le star del cinema ma le voci più belle di ieri e di oggi. Martedì 31 agosto, appena spente le luci dell'88° Festival areniano, l'anfiteatro sca-

alla carriera 2010 che andranno a Carlo Bergonzi, definito il «miglior tenore verdiano del secolo» e all'indimenticabile soprano Mirella Freni. Grandi artisti che passeranno idealmente il testimone a giovani promesse. Maria Alejandres e Ziyah Atfeh riceveranno il «Premio Zenatello» dalle mani di Katia Riccia-

relli, madrina della serata.

Il noto soprano, di casa a Verona, ha sottolineato l'importanza di sostenere le nuove generazioni di cantanti: «I giovani sono la speranza di salvare la lirica da una situazione critica che rischia di farla chiudere».

Verranno inoltre ricordati con altri Oscar, in una sorta

di itinerario della memoria che continuerà nelle prossime edizioni, tre grandi e inarrivabili interpreti, Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Sarà poi una sorpresa la consegna di una speciale medaglia, omaggio personale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.



Katia Ricciarelli:
I giovani sono la speranza di salvare la lirica da una situazione critica

Una serata evento dunque, che vedrà salire sul palcoscenico dell'Arena 300 artisti e molti volti noti. A cominciare dall'attore Massimo Ghini, che terrà le fila dello spettacolo e traghetterà il pubblico tra passato, presente e futuro dell'opera. Insieme a lui Vittorio Testa, conduttore della trasmissione televisiva «Loggione» e Michele Placido, conosciuto dal grande pubblico come

Nasce l'Oscar della Lirica

Primo riconoscimento al mondo per i protagonisti dell'opera promosso dalla fondazione Verona per l'Arena.

Nasce l'Oscar della Lirica, primo riconoscimento al mondo per i grandi protagonisti dell'Opera, un premio di rilevanza internazionale che verrà presentato in anteprima assoluta con una serata celebrativa in programma martedì 31 Agosto nell'anfiteatro areniano, promossa dalla Fondazione Verona per l'Arena e che vedrà la partecipazione in qualità di madrina di Katia Ricciarelli nonché di numerosi artisti come Giovanni Allevi o i ballerini Eleonora Abbagnato e Benjamin Pech. Il premio avrà poi cadenza annuale: ogni anno, infatti, all'Arena di Verona saranno presentate le terne per l'assegnazione degli Oscar della Lirica agli artisti che riceveranno una statuetta in oro ispirata alla Nike di Samotracia, simbolo della vittoria, realizzata dallo scultore orafo Alberto Zucchetto. Oltre alle categorie di tenore, soprano, basso, contralto, mezzosoprano, baritono, saranno premiati registi, scenografi, costumisti, direttori d'orchestra, orchestre e corpi di ballo. Di tutto rilievo è la lista degli artisti nazionali e internazionali, che parteciperanno alla serata e che si susseguiranno in varie esibizioni: dai tenori Francesco Hong, Francesco Demuro, Celso Albello, Saimir Pirgu, ai soprani Hui He, Kristine Lewis, Maria Laura Martorana, Elena Mosuc, Désirée Rancatore, al mezzosoprano Marianne Cornetti, al baritono George Petean, al basso Marco Vinco.

«La creazione di questo riconoscimento - ideato dal Segretario Generale **Alfredo Troisi** - sotto-

linea il Presidente della Fondazione Verona per l'Arena, **Giordano Veronesi** - primo nel suo genere, nasce dall'intento di premiare i più importanti protagonisti dell'opera a livello mondiale. L'Opera non solo ha profonde radici nella storia italiana ed europea ma guarda al futuro grazie alle infinite possibilità interpretative che offre, alla nascita di nuovi talenti, di nuovi voci. Si vuole, dunque, offrire un tributo a questo mondo che costituisce una parte così rilevante nella cultura mondiale».

Alla serata celebrativa la cui madrina sarà Katia Ricciarelli si esibiranno anche Giovanni Allevi, e i primi ballerini dell'Opera di Parigi, Eleonora Abbagnato e Benjamin Pech. Presenti i tenori Francesco Hong, Francesco Demuro, Celso Albello, Saimir Pirgu, i soprani Hui He, Kristine Lewis, Maria Laura Martorana, Elena Mosuc, Désirée Rancatore, la mezzosoprano Marianne Cornetti, il baritono George Petean, il basso Marco Vinco e molti altri ancora. Dirigerà l'orchestra "I Virtuosi Italiani" il Maestro Corrado Rovaris, Direttore del Teatro dell'Opera di Philadelphia. Durante la serata verrà consegnato il Premio alla Carriera al tenore Carlo Bergonzi e al soprano Mirella Freni. Ai giovani talenti Maria Alejandres a Ziyah Atfeh verrà consegnato il "Premio Speciale Giovanni Zenatello.

Per informazioni: Tel. 045 59 25 44

www.oscardellalirica.org



Matteo Marzotto special guest

Si è svolta nella splendida cornice di Villa Arvedi la cena di gala a favore della Fondazione per la Ricerca sulla fibrosi cistica in collaborazione con il Rotary Club Verona Est. Madrina della serata, alla quale hanno partecipato 180 ospiti e molti Vip è stata Antonella Paternò Rana. Ospite d'onore della serata Matteo Marzotto, imprenditore, nonché co-fondatore e vicepresidente della Fondazione, che ha presentato il libro autobiografico "Volare alto", rispondendo alla spumeggiante intervista condotta da Antonella Rana. Presente il prof. Mastella, grazie al quale è nato a Verona il primo centro in Italia per combattere questa malattia ereditaria. Alla fine il dott. Sergio Puglisi Maraja, presidente del Rotary Verona Est, ha consegnato a Matteo Marzotto un assegno per contribuire alla ricerca della Fondazione.

ROBERTA PICCINI



Fondato nel 1876

www.corriere.it

Roma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 688281

In Italia con "Sette" EURO 1,50

RCS

CORRIERE DELLA SERA

14
VR

L'evento in Arena

Abbagnato e Allevi
per l'omaggio ai big**Eleonora Abbagnato** La ballerina si esibirà durante la serata

Nasce a Verona l'Oscar della Lirica con l'omaggio ai grandi del '900, secolo del cinema ma anche del bel canto. Il 31 agosto in Arena, proprio in chiusura di stagione, prenderà la prima edizione della premiazione, con ospiti d'eccezione come il giovane compositore Giovanni Allevi e la ballerina Eleonora Abbagnato, in un revival dedicato ai quattro maggiori miti della lirica: Maria Callas, Renata Tebaldi, Mario Del Monaco ed Enrico Caruso. Li rivedremo attraverso proiezioni di frame da video storici, con i quali sarà possibile rivivere la magia delle loro straordinarie interpretazioni canore, mentre a ritirare il premio per loro saranno discendenti, come Giacomo Del Monaco, figlio del grande tenore, o persone vicine.

Per loro ha disegnato una «Nike» l'orafo e scultore veronese Alberto Zucchetto. Ma l'Oscar della Lirica, voluto e organizzato dalla Fondazione Verona per l'Arena e dal suo segretario generale Alfredo Troisi, non guarda solo al passato. Oltre ai due premi alla carriera che saranno assegnati a Mirella Freni e Carlo Bergonzi, mostri sacri della lirica, la madrina della serata, Katia Ricciarelli (che vinse il Premio Speciale Giovanni Zenatello per le giovani promesse nel 1980) si occuperà di assegnare i nuovi riconoscimenti ai giovani interpreti di oggi che si esibiranno nelle arie più famose.

Molti i nomi internazionali come Celso Albelo, Maria Alejandres, Ziyen Atfeh, Marianne Cornetti, Hui He, Francesco Hong, Kristin Lewis e George Petean. Per gli italiani, tra i quali a quanto pare cominciano a scarseggiare i nuovi talenti, Désirée Rancatore e Maria Laura Martorana, che eccelle nel repertorio belcantistico barocco dalle tonalità più alte. L'orchestra dei Virtuosi Italiani sarà diretta dal Maestro Corrado Rovaris, direttore musicale della Philadelphia Opera Company.

Ospite d'onore della serata sarà Giovanni Allevi, che ha il merito di aver avvicinato i giovani alla musica classica, ma le sorprese non sono finite. La celebrazione per il debutto degli Oscar della Lirica vedrà la partecipazione anche di due star della danza con Eleonora Abbagnato, prima ballerina dell'Opéra di Parigi, che si esibirà con Benjamin Pech.

Camilla Bertoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VR 2

L'EVENTO. Presentata ufficialmente la serata del 31 agosto. Coinvolti 300 artisti

Oscar della Lirica in Arena, tante stelle di ieri e di oggi

Condurrà l'attore Massimo Ghini
A Mirella Freni e Carlo Bergonzi
i primi premi alla carriera. Omaggio
ai grandi: Callas, Del Monaco, Tebaldi

La sera del 31 agosto suggerirà la nascita dell'«Oscar della lirica internazionale opera awards», che avrà l'Arena come magica cornice. L'evento è stato ufficialmente presentato ieri dal sindaco Flavio Tosi che, prendendo la parola per primo, ha sottolineato come questa sia «un'idea che si sposa benissimo con la stagione areniana e che servirà per rilanciare ancor più l'immagine internazionale di Verona e del suo indotto lirico».

Da parte sua, Giordano Veronesi, presidente di «Verona per l'Arena», la fondazione che organizza l'appuntamento, ha ricordato come «il difficile progetto sia nato dopo una lunga gestazione», abbia previsto «continue messe a punto e grandi investimenti» ed abbia richiesto «oltre un anno di lavoro e di contatti internazionali portati a termine grazie al fattivo intervento del vicepresidente Ugo Fatini».

«L'opera», ha osservato Veronesi, «non solo ha profonde radici nella storia italiana ed europea ma ci consente anche di guardare al futuro grazie alle infinite possibilità che offre a

nuovi talenti, a nuove voci».

Il segretario di «Verona per l'Arena», Alfredo Troisi, nel ringraziare il sindaco per il sostegno alla manifestazione, ha ricordato quanti hanno contribuito alla preparazione ed al coordinamento della serata inaugurale, che sarà presentata da Massimo Ghini famoso interprete di cinema, teatro e televisione, con il soprano Katia Ricciarelli in veste di madrina. L'attore-regista Michele Placido interverrà, nel corso della serata, assieme a Vittorio Testa, ideatore e conduttore della trasmissione televisiva *Il loggione* di Canale 5.

Lo spettacolo sarà firmato da Francesco Magali e Marco Mattolini con la regia televisiva di Riccardo Recchia, appassionato di lirica e noto per aver diretto programmi tivù come *Zelig* e *Colorado*. Nella serata che, come ha rilevato Troisi, avrà un'atmosfera elegante e vedrà la partecipazione di oltre 300 artisti fra orchestrali, coristi, ballerini, saranno ricordati i grandi miti del belcanto come Maria Callas, Mario Del Monaco, Renata Tebaldi che hanno «segnato in

Katia Ricciarelli



«Solo i giovani
salveranno
l'opera»

Il soprano Katia Ricciarelli, oltre a elogiare l'«Oscar della lirica», di cui è stata uno dei maggiori propugnatori e di cui la madrina, è intervenuta sullo stato dell'opera in Italia.

«Per un suo serio rilancio», il detto, «abbiamo assoluto bisogno dei giovani. Ma se noi ci sbrighiamo più che in fretta corriamo dei seri pericoli di vederla invece definitivamente affossata. L'opera deve essere profondamente svecchiata, vogliamo che possa interessare e coinvolgere le nuove generazioni. Per quest il pubblico melomane più anziano deve essere più comprensivo e accettare anche spettacoli che vadano contro una certa tradizione. Per il futuro stesso della lirica». **GV.**

modo indelebile la storia dell'opera».

Verranno inoltre attribuiti i primi «Oscar della Lirica alla carriera» a due protagonisti di sempre: il soprano Mirella Freni ed il tenore Carlo Bergonzi. Katia Ricciarelli consegnerà il Premio Speciale Zenatello alle giovani promesse Maria

Alejandro
e Ziyen
Atfeh.

Alcuni famosi protagonisti canori che si sono distinti in tutto il mondo, si esibiranno durante la serata e in virtù del loro valore artistico riceveranno il Golden Opera Award da Opera Opera. L'orchestra I Virtuosi Italiani, chiamata ad accompagnare i brani musicali, sarà diretta da Pietro Mianiti, mentre il Coro del Teatro Regio di Parma sarà affiancato dalle voci bianche del coro veronese A.Li.Ve. diretto da Paolo Facinani. La sigla di apertura sarà curata dalla RBR Dance Company, quella di chiusura dal Coro dei Manos Blancas Venezuela-Italia. Riconoscimenti, infine, verranno consegnati a Giovanni Allevi e all'étoile Eleonora Abbagnato che si esibirà con il collega Benjamin Pech. **GV.**



Massimo Ghini, apprezzato autore di teatro, cinema, televisione

Ospiti e premiati



MICHELE PLACIDO. Attore famoso in tutto il mondo, è uno dei migliori registi italiani



ELEONORA ABBAGNATO. Étoile della danza prima ballerina alla Garnier di Parigi



GIOVANNI ALLEVI. Pianista e compositore amatissimo dal pubblico italiano



CARLO BERGONZI. Uno dei più importanti tenori «verdiani» di tutti i tempi

L'evento del 31 agosto



Oscar della lirica L'Arena si traveste da Hollywood

VERONA — L'Arena di Verona come il Kodak Theatre di Hollywood. A sfilare sul tappeto rosso per ricevere la famosa statuetta, che in questo caso avrà l'effigie della Nike di Samotracia ed è stata creata dal maestro Alberto Zucchetta, non saranno le star del cinema ma le voci più belle di ieri e di oggi. Martedì 31 agosto, appena spente le luci dell'88° Festival areniano, l'anfiteatro scaligero

aprirà le porte agli Oscar della Lirica-International Opera Awards, il primo riconoscimento internazionale del belcanto. Sarà anche una grossa operazione di marketing per la città e per l'Arena, come ha sottolineato il sindaco Flavio Tosi: «Gli Oscar della Lirica faranno da suggello alla stagione areniana appena conclusa e serviranno a lanciare la prossima».

A PAGINA 8 Barina

GALÀ A VERONA. Riprese televisive di Raidue e spettacolari effetti luminosi nell'anfiteatro con la presenza di oltre 300 interpreti fra orchestra, cori, ballerini e cantanti

Arena, notte di stelle per gli Oscar della Lirica

Presenta Massimo Ghini assieme a Michele Placido
I riconoscimenti alla Freni, Bergonzi e a due giovani
promesse del belcanto. Premi ad Allevi e Abbagnato

Si prevede un'atmosfera elegante e suggestiva, questa sera nell'Arena di Verona per la serata celebrativa dell'Oscar della Lirica. Gli organizzatori hanno garantito spettacolari effetti luminosi, con la presenza di 300 interpreti, fra orchestra, cori, ballerini e cantanti.

L'attore cinematografico Massimo Ghini presenterà la serata, assistito dal soprano Katia Ricciarelli (madrina dello spettacolo), dall'attore e regista Michele Placido e dal conduttore televisivo Vittorio Testa, che interverranno nel corso delle varie esecuzioni. Ghini condurrà il pubblico attraverso citazioni del mondo dell'opera, rievocando il passato, ascoltando il presente e immaginando il futuro attraverso la musica, il canto e la danza.

Verranno assegnati anche i primi Oscar della Lirica alla carriera a due grandi del passato: Mirella Freni e Carlo Bergonzi, mentre Katia Ricciarelli consegnerà il Premio Speciale Zenatello a due giovani promesse: il soprano Maria Alejandres e il basso Ziyān Atfeh. Si susseguiranno poi in note arie d'opera i cantanti: Celso Abelo, Hui He, Francesco Hong, Kristin Lewis, Maria Laura Martorana, George Petean e Désirée Rancatore, che riceveranno il Golden Opera Award da Opera Europa, accompagnati dall'orchestra veronese dei Virtuosi Italiani diretta da Pietro Mianiti, con il Coro del Teatro Regio di Parma e delle voci bianche dell'A.Li.Ve. di Verona. Saranno infine ricordati coloro che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della lirica, come Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Saranno consegnati premi speciali al pianista-compositore Giovanni Allevi, di cui per fine mese è



Eleonora Abbagnato, étoile della danza, riceverà un premio speciale



La copertina del prossimo cd di Giovanni Allevi, tra i premiati di oggi

annunciata l'uscita del nuovo disco di inediti *Alien* e che è già disco d'oro per il Cd/Dvd del grande concerto all'Arena di Verona del 1 settembre 2009 con la All Stars Orchestra - *Arena di Verona*. e all'étoile Eleonora Abbagnato che si esibirà con il collega dell'Opera di Parigi, Benjamin Pech. Le sigle di apertura e chiu-

sura saranno della Brb Dance Company e del coro Manos Blancas Venezuela-Italia. Lo spettacolo sarà firmato da Francesco Magali e Marco Mattolini, con la regia tv di Riccardo Recchia per Raidue: non è stato ancora comunicato quando verrà trasmessa la serata, che dovrebbe comunque andare in onda anche in numerosi Paesi stranieri. ✦ av.

I vincitori



MIRELLA FRENI Bambina prodigo, il suo primo successo fu *Bohème* alla Scala con Karajan



CARLO BERGONZI Ultimo dei grandi tenori del passato. Nato 86 anni fa vicino a villa Verdi



MARIA ALEJANDRES 24 anni, soprano messicano. Ha vinto l'Operalia di Domingo nel 2008



ZIYAN ATFEH Siriano, ora cittadino italiano. Formato alla Cùbac di Ghiarov e della Freni

L'INTERVISTA

di Gianni Villani



Katia Ricciarelli, premio Personaggio dell'anno, all'Arena FOTO BRENZONI

KATIA RICCIARELLI

«Bisogna svecchiare l'opera italiana»

Katia Ricciarelli è la madrina dello spettacolo che decreterà la nascita dell'Oscar della Lirica. Il celebre soprano ha aderito immediatamente all'invito, convinta che l'opera, italiana soprattutto, meriti un riconoscimento di grande portata pubblica. «Sono oltremodo contenta», dice, «che dopo il teatro e il cinema, anche la "parente povera", come viene giudicata da più parti l'opera lirica, possa godere di una manifestazione rilevante come questo Oscar. Mi auguro che duri, anche se richiederà ingenti sacrifici. E che sia sempre diretta alle voci giovani, di tutti quei

cantanti che non sempre possono trovare spazio nei grandi teatri».

L'opera perché cenerentola?

Il suo difetto maggiore è di essere spesso considerata un'espressione elitaria. Invece è stata concepita per la massa. Oggi ha però bisogno di darsi una forte ripulita, di ammodernarsi (senza che ne siano stravolti e dissacrati i contenuti) per arrivare al pubblico più giovane. Altrimenti è condannata a perdere ulteriori consensi. Lo devono capire anche i melomani: la tradizione non conduce sempre a risultati utili, non sa più conquistare nuovi pubblici, di cui invece c'è estremo bisogno.

I giovani li ha sempre nel cuore. Come mai?

È dal 1991 che mi dedico alle giovani speranze canore. Per questo bisogna avere ancora una forza fisica che permetta di seguirli con costanza in corsi anche di 6/7 ore giornaliere e una capacità di indirizzarli verso il giusto repertorio. Posso vantarmi di aver contribuito alla valorizzazione di voci ormai note: la Canzian, Bordogna, Terranova, che mi ha dedicato anche il suo musical *Caruso*, che poi ha girato il mondo.

La sua attività artistica?

Ormai non pratico più il palcoscenico lirico anche se le forze per farlo non mi mancherebbero. I tempi andati costringerebbero a certi confronti sgradevoli. Meglio lasciar perdere gli amarcord. Mi sto dedicando ad altri tipi di spettacolo, non rinunciando, quando me lo chiedono, a quelli televisivi, alle giurie di importanti premi, al cinema. Anche a qualche fiction per la tv.

Ecco il cinema. Altri film?

Ce n'è pronto uno che in parte si gira a Sommaccampagna, in cui sarò la moglie di Michele Placido. Le riprese che mi riguardano partiranno l'8 settembre.

Si considera allora cittadina veronese? Da quando?

Da qualche anno. Da veneta non potevo allontanarmi dalla mia terra. Risiedo a Bardolino stabilmente. Ma non mi posso allontanare molto dai luoghi dove svolgo la mia attività come insegnante di canto. Non so quanto potrà stare ancora qui. C'è un bel progetto con Venezia che mi solletica... Vedremo. Sarebbe un peccato abbandonare il Veronese cui sono legatissima, anche per i miei successi in Arena.

PREMI. Una serata promossa dalla Fondazione Verona per l'Arena



Massimo Ghini, popolare attore di Tv e cinema ma anche appassionato melomane, presenterà la serata

Bergonzi e la Freni primi Oscar della lirica all'Arena di Verona

Il 31 agosto riconoscimenti anche a due promesse del belcanto e Golden Opera Award a vari interpreti

VERONA

Martedì prossimo, 31 agosto, si terrà all'Arena di Verona la serata degli Oscar della lirica, che vedrà coinvolti in un articolato spettacolo 300 artisti fra orchestrali, coristi, ballerini e cantanti, oltre a vari ospiti del panorama artistico italiano. L'iniziativa, ideata da Alfredo Troisi, è promossa dalla Fondazione Verona per l'Arena.

Massimo Ghini, attore cinematografico e televisivo, oltreché appassionato melomane, condurrà il pubblico attraverso arie e citazioni nel mondo dell'opera rievocando il passato, ascoltando il presente e immaginando il futuro attraverso la musica, il canto, la danza; l'attore e regista Michele Placido, che ha anche curato la regia del *Don Giovanni* di Mozart al Teatro Regio di Torino, interverrà nel corso della serata con Vittorio Testa, ideatore e conduttore della trasmissione televisiva "Loggione" in onda ogni settimana su Canale 5.

Attraverso questo percorso di scoperta e valorizzazione dell'opera, verranno consegnati i primi Oscar della Lirica alla carriera a due dei più grandi protagonisti di sempre, Mirella Freni e Carlo Bergonzi. Particolare risalto verrà dato a due giovani promesse, il soprano Maria Alejandres e il basso Ziyen Atfeh, con la consegna del Premio Speciale Giovanni Zenatello per mano della madrina veronese Katia Ricciarelli, che lo vinse nel 1980.

Celebri arie d'opera saranno eseguite da alcuni interpreti che si sono distinti sui palcoscenici di tutto il mondo e che riceveranno il Golden Opera Award da Opera Europa: Celso Albelo (tenore), Hui He (soprano), Francesco Hong (tenore), Kristin Lewis (soprano), Maria Laura Martorana (soprano), George Petean (baritono) e Désirée Rancatore (soprano).

In ogni edizione dell'Oscar della Lirica verranno ricordati coloro che hanno segnato in modo indelebile la storia dell'Opera e che hanno riempito di magia i più importanti teatri del mondo grazie alla forza del loro talento, voce e recitazione. Quest'anno sarà la volta



Il grande tenore verdiano Carlo Bergonzi, 86 anni



Mirella Freni, soprano fra i maggiori dei nostri tempi

di Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco.

L'orchestra i Virtuosi Italiani sarà diretta da Pietro Mianiti, mentre il coro del Teatro Regio di Parma sarà affiancato dalle voci bianche del Coro A.LiVe.

La sigla di apertura sarà a cura della RBR Dance Company, mentre la chiusura vedrà il co-

ro dei Manos Blancas Venezuela-Italia, sostenuto dal maestro Claudio Abbado e che sarà rappresentato dalla fondatrice Naibeth Garcia e da Gian-nola Nonino.

Durante l'evento premi anche a Giovanni Allevi e alla danzatrice Eleonora Abbagnato, che si esibirà con Benjamin Pech, dell'Opéra di Parigi. ♦

Musica Riconoscimenti a Bergonzi e Freni. Conduce Massimo Ghini, madrina la Ricciarelli

Gli Oscar della lirica

Il 31 agosto a Verona la prima edizione del premio internazionale



Anche la lirica ha i suoi Oscar. Si accendono i riflettori sul primo riconoscimento internazionale dell'Opera che debutta martedì 31 agosto all'Arena di Verona promosso da Fondazione Verona per l'Arena. Un premio che diventerà un appuntamento annuale e sarà in seguito assegnato non solo alle voci, ma anche a registi, direttori, scenografi, orchestre, cori, costumisti e corpi di ballo.

Questa prima edizione conferirà la statuetta dorata al tenore Carlo Bergonzi e al soprano Mirella Freni. Insigniti del primo Oscar alla carriera i due grandi artisti passeranno idealmente il testimone a Maria Alejandres e

Ziyah Atfeh, giovani promesse del canto a cui la madrina della serata Katia Ricciarelli consegnerà il "Premio Zenatello". Verranno inoltre ricordati con altri Oscar tre grandi e inarrivabili interpreti del passato, Maria Callas, Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Una serata evento, che vedrà salire sul palcoscenico dell'Arena oltre 300 artisti e molti volti noti. A tenere le fila dello spettacolo l'attore Massimo Ghini con la partecipazione di Michele Placido, conosciuto dal grande pubblico come volto cinematografico ma anche regista di un *Don Giovanni* al Teatro Regio di Torino e Vittorio Testa, conduttore della trasmissione televisiva *Loggione*. I

veri protagonisti degli Oscar della Lirica saranno però la musica e il canto: i tenori Francesco Hong e Celso Albello, i soprani Hui He, Kristin Lewis, Maria Laura Martorana e Désirée Rancatore, il baritono George Petean (che riceveranno lo speciale Golden Opera Award da Opera Europa), l'orchestra I Virtuosi Italiani e il Coro del Teatro Regio di Parma con la direzione di Pietro Mianiti saranno interpreti di toccanti pagine del repertorio lirico.

E ancora momenti di spettacolo con il pianista Giovanni Allevi e l'étoile Eleonora Abbagnato che danzerà con Benjamin Pech.

Anna Barina

© RIPRODUZIONE RISERVATA